



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n.55
del 28.11.2011 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:CONVERSIONE DEL CIT S.P.A. IN SOCIETA' MISTA PUBBLICO-PRIVATA

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	P
6CAVO Fabio	P
7SANTAMARIA Ivana	P
8GUIDO Antonella	P
9TRAVERSO Maddalena	A
10REPETTO Gio Batta luigi	A
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	P
13MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: CONVERSIONE DEL CIT S.P.A. IN SOCIETA' MISTA
PUBBLICO-PRIVATA

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 28.11.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Clotilde De Rege

COPIA WEB

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

Li 28.11.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Traverso Caterina Rosa

OGGETTO : CONVERSIONE DEL CIT S.P.A. IN SOCIETA' MISTA PUBBLICO –
PRIVATA - RINVIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione trasmessa dal C.I.T. S.p.a.;

PREMESSO che CIT S.p.A.:

- è società a totale capitale pubblico;
- ha un capitale sociale di € 433.000,00 rappresentato da n. 100.000 azioni detenute, per quote decrescenti di capitale, dai seguenti Comuni: Novi Ligure (35,732%), Gavi (16,194%), Serravalle Scrivia (12,638%), Arquata Scrivia (9,446%), Parodi Ligure (3,157%), Stazzano (3,057%), Voltaggio (3,039%), Bosio (2,986%), Francavilla Bisio (2,041%), Pasturana (1,982%), Borghetto di Borbera (1,826%), Grondona (1,370%), Mornese (1,330%), Carrosio (1,329%), Tassarolo (1,302%), Fraconalto (1,291%), San Cristoforo (1,280%);
- presenta, sulla base delle risultanze del bilancio al 31/12/2009, un capitale proprio di € 3.559.373,00 che, al netto dei contributi per investimenti, è pari ad € 546.703,72, quale somma del capitale sociale (€ 433.000,00) e della riserva di rivalutazione immobili (€ 173.703,72);
- gestisce, nell'ambito della società consortile SCAT s.c.r.l. cui partecipa, il servizio di trasporto pubblico extra-urbano nel territorio dei Comuni soci, a seguito di affidamento mediante gara ad evidenza pubblica da parte della Provincia di Alessandria;
- gestisce, a seguito di affidamenti diretti, il servizio di trasporto pubblico urbano (e servizi ad esso accessori e complementari) nonché i parcheggi a pagamento per il Comune di Novi Ligure;
- gestisce, a seguito di affidamenti sia diretti che mediante gara, servizi di trasporto pubblico e di manutenzione cimiteriale per alcuni Comuni soci;
- gestisce, per propria iniziativa imprenditoriale, attività di noleggio di pullman con conducente;

VISTO l'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011, che disciplina il regime dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, a seguito dell'abrogazione, ad opera del Referendum popolare del 12 – 13 giugno 2011, dell'art. 23 bis del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008;

VISTO nello specifico il comma 12 del predetto articolo, che individua tra le forme ordinarie di gestione dei servizi pubblici locali l'affidamento a società mista, previa procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un operatore cui attribuire la qualità di socio, con una partecipazione non inferiore al 40 per cento, e lo svolgimento di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Novi Ligure, con propria deliberazione n. 65 in data 16 novembre 2010, in vigore del richiamato art. 23 bis del D.L. 112/2008, ha espresso, per quanto di propria competenza, l'indirizzo consistente nella conversione del CIT S.p.a. in società mista pubblico-privata, cui affidare i servizi di trasporto pubblico urbano e di gestione dei parcheggi a pagamento;

PRESO ALTRESÌ ATTO che di tale indirizzo è stata fornita informazione in seno all'Assemblea dei soci del CIT S.p.a. nella seduta del 2 dicembre 2010;

CONSIDERATO che la soluzione prospettata, garantendo la continuità aziendale, consente di salvaguardare il patrimonio pubblico costituito negli anni passati a presidio di importanti servizi pubblici locali e di aprire contestualmente al mercato, in ottemperanza ai principi comunitari;

PRESO ATTO che, realizzando l'operazione in parte attraverso la cessione di quote di partecipazione da parte dei Comuni soci ed in parte mediante un aumento di capitale a pagamento, la situazione risulterebbe essere la seguente (riferita al capitale proprio aziendale, al netto dei contributi per investimenti):

IPOTESI A BASE DI GARA				
CESSIONE 25% CON AUMENTO DI CAPITALE 25%				
(partecipazione privato 40%)				
	QUOTA CAPITALE ATTUALE	QUOTA CAPITALE DOPO LA CESSIONE	VALORE QUOTA RESIDUA	VALORE QUOTA CEDUTA
Novi L.	35,732%	21,439%	€ 146.511,13	€ 48.837,04
Gavi	16,194%	9,716%	€ 66.399,90	€ 22.133,30
Serravalle S.	12,638%	7,583%	€ 51.819,31	€ 17.273,10
Arquata S.	9,446%	5,668%	€ 38.731,23	€ 12.910,41
Parodi L.	3,157%	1,894%	€ 12.944,58	€ 4.314,86
Stazzano	3,057%	1,834%	€ 12.534,55	€ 4.178,18
Voltaggio	3,039%	1,823%	€ 12.460,74	€ 4.153,58
Bosio	2,986%	1,792%	€ 12.243,43	€ 4.081,14
Francavilla B.	2,041%	1,225%	€ 8.368,67	€ 2.789,56
Pasturana	1,982%	1,189%	€ 8.126,75	€ 2.708,92
Borghetto B.	1,826%	1,096%	€ 7.487,11	€ 2.495,70
Grondona	1,370%	0,822%	€ 5.617,38	€ 1.872,46
Mornese	1,330%	0,798%	€ 5.453,37	€ 1.817,79
Carrosio	1,329%	0,797%	€ 5.449,27	€ 1.816,42
Tassarolo	1,302%	0,781%	€ 5.338,56	€ 1.779,52
Fraconalto	1,291%	0,775%	€ 5.293,46	€ 1.764,49
S.Cristoforo	1,280%	0,768%	€ 5.248,36	€ 1.749,45
<i>Totale Comuni</i>	100%	60,000%	€ 410.027,79	€ 136.675,93
Socio operativo		40,000%	€ 273.351,86	€ 136.675,93
			(di cui € 136.675,93 per ricapitalizzazione)	(acquisizione quote dai comuni)
Totale generale		100,000%	€ 683.379,65	€ -

IL SINDACO

Riferisce che in una recente riunione convocata dal Cit è stato comunicato un taglio del 15% da parte della Provincia su fondi per il trasporto pubblico dovuti alla riduzione dei trasferimenti regionali.

La proposta conseguente è stata quella di eliminare le corse più lunghe e meno remunerative con la soppressione di numerose corse, soprattutto nei giorni festivi, in Vallemme.

“Siamo tutti azionisti ragionevoli e quindi di questo si deve parlare insieme”. Il problema dei trasporti pubblici locali è di estrema attualità perché quasi tutti i modelli organizzativi in essere, vanno ripensati, particolarmente in un territorio così articolato in zone di grande marginalità, che rischiano l’isolamento con tutte le relative conseguenze.

La proposta di trasformazione della società, non può essere approvata nei termini proposti.

Il CIT non è un’azienda privata e non lo sarà neppure dopo la trasformazione proposta: chiediamo quindi di aver diritto di sapere le cose, di conoscere più precisamente i termini della proposta sulla quale avanziamo queste Osservazioni:

- a - Il prospetto a base di gara proposto, evidentemente non ha altra ragione che quella di rappresentare una ipotesi di conto matematico attribuito un certo valore al capitale iniziale della società. Tale rappresentazione però non fa alcun riferimento alla modalità di calcolo del valore della società.

- b - Risulta pertanto necessario, prima di procedere alla gara ad evidenza pubblica secondo i criteri di cui all’art.4 del D.L. 138/2011, procedere alla predisposizione di apposita stima del valore societario da parte di un perito qualificato, sulla base del quale definire il prezzo a base d’asta del capitale da cedere.

- c - Se con la trasformazione della S.p.a. in società mista vengono modificate le quote di partecipazione al capitale sociale e quindi vengono diminuite le percentuali di possesso da parte di Comuni, si chiede che l’impegno di un’ eventuale contribuzione all’equilibrio economico del servizio di trasporto pubblico extra-urbano, venga mantenuto nei limiti della media degli importi attribuiti negli anni 2008-2009-2010, con riparametrazione alle nuove quote di possesso.

- d - Si chiede inoltre di definire un procedimento complessivo che evidenzi tutto il percorso fino al termine della gara e le modalità di riconoscimento da parte del Cit ai comuni soci, del valore delle quote cedute.

Seguono gli interventi dei seguenti consiglieri:

BISIO Michele : bisognerebbe proporre un odg da condividere con tutti i Comuni della Vallemme sul problema dei tagli.

Ci sono interessanti esperienze in territori analoghi al nostro, che prevedono l’uso di Taxi a 6 posti o di autovetture pubbliche a chiamata. Sono soluzioni di cui discutere con il Cit, bisogna cercare e trovare soluzioni innovative.

Esaurita la discussione, il Sindaco propone di rinviare la proposta di deliberazione trasmessa dal Cit avente ad oggetto la trasformazione della S.p.a. in società mista pubblico-privata e di approvare preliminarmente le osservazioni e le richieste sopra espresse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs 25/06/2008, n. 112, convertito nella Legge 133/2008;

VISTO il D.L. 1/05/2010, n. 78, convertito nella Legge 122/2010;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010, n. 168;

VISTO il D.L. 13/8/2011 convertito in Legge 148/2011 ed in particolare l’art.4

VISTI i pareri di regolarità contabile e tecnico amministrativa previsti ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTI gli artt. 2247 ss c.c. e 2325 e ss c.c.

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di rinviare l'approvazione della proposta all'odg "Conversione del CIT Spa in società pubblico privata", ritenendo necessario subordinare una successiva approvazione, a quanto richiesto ed espresso con le lettere a- b- c- d- in narrativa;
- 2) di trasmettere copia del presente atto al Cit Spa per quanto di competenza

COPIA WEB

Il verbale in **copia** viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente
F.to (Giovanni Lorenzo Repetto)

Il Segretario Comunale
F.to (Clotilde de Rege)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal **01/12/2011** al **16/12/2011**

Lì 01/12/2011

IL MESSO COMUNALE
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data essendo stata pubblicata a far data dal

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

Copia conforme all'originale

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Traverso Caterina Rosa)